



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

AREA AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE NR. 63 DEL 14/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN'AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BO) VIA FOSSE ARDEATINE N. 10/A

FIRMATO
Il Direttore dell'Area
Gianna Salsini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN'AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BO) VIA FOSSE ARDEATINE N. 10/A

IL DIRETTORE

Richiamato l'art. 16 del D. Lgs. 26/03/2010 n. 59 «Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno» - l'Accordo sancito in data 16/07/2015 – ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 281/97 – dalla Conferenza Unificata, al fine, tra l'altro, di uniformare i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche per l'esercizio di attività artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande per l'assegnazione dei posteggi su area pubblica ed il documento unitario approvato il 24 marzo 2016 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

Considerato che questa Amministrazione comunale intende emanare un bando per l'assegnazione in concessione di un'area pubblica per l'installazione di un chiosco per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in via Fosse Ardeatine n. 10/A e, a tale scopo, intende procedere all'approvazione del bando stesso;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico patrimoniale) ex lege 160/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 18/02/2021;
- l'art. 107, comma 3, del Decreto Legislativo 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di bando di cui in premessa, comprensivo di 6 allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di pubblicare il bando medesimo dal 15/12/2022 al 18/01/2023 all'Albo Pretorio, nel portale del SUAP e nel sito istituzionale del Comune.

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN'AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BO)- VIA FOSSE ARDEATINE N. 10/A

IL DIRETTORE

Richiamati:

- l'art. 16 del D. Lgs. 26/03/2010 n. 59 «Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno» - l'Accordo sancito in data 16/07/2015 – ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 281/97 – dalla Conferenza Unificata, al fine, tra l'altro, di uniformare i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche per l'esercizio di attività artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande per l'assegnazione dei posteggi su area pubblica ed il documento unitario approvato il 24 marzo 2016 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- il Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Unico, approvato con deliberazione consiliare n. 4 in data 18/02/2021;
- lo Statuto comunale;
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

RENDE NOTO

che è pubblicato un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione per dodici anni di un'area di suolo pubblico - nella misura di 450 mq - per l'installazione di un chiosco delle dimensioni massime di 80 mq per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nel Comune di San Giorgio di Piano (BO), in via Fosse Ardeatine n. 10/A, in scadenza nell'anno 2022

INVITA

i soggetti interessati a presentare domanda per l'assegnazione della concessione di suolo pubblico, per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, secondo le modalità di seguito indicate:

1- OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'Amministrazione Comunale di San Giorgio di Piano intende procedere all'assegnazione in concessione di una porzione di suolo pubblico di 450 mq, per l'installazione di un chiosco per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

L'area è identificata catastalmente al foglio 23, mappale 178, come risulta dalla planimetria allegata.

2- DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata di 12 (dodici) anni non rinnovabile.

3- CANONE ANNUO

Il canone annuo a base d'asta della concessione è corrispondente ad € 4.200,00 (quattromiladuecento/00)

4- ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE IN SCADENZA

- a) In caso di assegnazione della concessione a soggetto diverso dal proprietario del manufatto, il nuovo assegnatario ha facoltà di acquisire la disponibilità del manufatto (a titolo di proprietà, locazione o comodato), al fine dello svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
Qualora il proprietario del manufatto ed il nuovo soggetto assegnatario non provvedano a formalizzare la cessione in proprietà/locazione/comodato del manufatto suddetto, entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrente dalla data di assegnazione, sarà obbligo del concessionario uscente rimuovere il manufatto e ripristinare a proprie spese l'area pubblica.
- b) Decorso inutilmente il termine di trenta (30) giorni senza che vi sia un accordo tra concessionario uscente e nuovo concessionario, oppure a seguito di esplicita dichiarazione di mancato interesse da parte del nuovo assegnatario:
-il Comune emetterà, a carico del proprietario del manufatto, un'apposita ordinanza di ripristino dell'area, da eseguirsi entro il termine di sessanta (60) giorni dalla notifica della stessa;
- il nuovo assegnatario della concessione, di conseguenza, dovrà richiedere il titolo edilizio per la realizzazione di nuovo manufatto, volto allo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
- c) Sia in caso di assegnazione della concessione al concessionario uscente, sia in caso di assegnazione a soggetto diverso, l'assegnatario è tenuto a dotare la struttura, indipendentemente da quanto previsto dalle vigenti normative igienico-sanitarie, di almeno:
- un servizio igienico per gli addetti/personale composto da bagno, antibagno/spogliatoio con armadio dedicato;
 - un servizio igienico connesso alla struttura, aperto al pubblico, cioè reso disponibile ai clienti, appositamente segnalato ed accessibile anche a persone con disabilità;
- d) Qualora dovesse permanere il manufatto esistente, i servizi igienici di cui al punto c) dovranno essere realizzati entro e non oltre 6 (sei) mesi, decorrenti dall'aggiudicazione della concessione, nel rispetto quanto sancito dall'art. 35 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

5- SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, persone fisiche e giuridiche possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni del Codice dei contratti.

6- REQUISITI GENERALI, SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 co. 16-ter, del D.lgs. 2001 n. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6.1- Requisiti di idoneità professionale:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- b) possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6 della L.R. n. 14/2003 e dall'art. 71 del D.lgs. 26 marzo 2010 n. 59, modificati dal D.lgs. 6 agosto 2012, per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

7- REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione:

- le persone fisiche, purché maggiorenni il giorno di presentazione della domanda;
- le ditte individuali;
- le società di persone - escluse quelle di fatto - le società di capitale e cooperative regolarmente costituite;

purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D. lgs. n. 59 del 26 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni e non sottoposte a misure di prevenzione previste dal Libro I, Titolo I, Capo II del D. lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).

Nel caso di imprenditori individuali, artigiani, società o cooperative, i requisiti professionali di cui al punto 6.1 devono essere posseduti dal legale rappresentante/titolare o da un delegato.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti:

-i requisiti professionali di cui al punto 6.1a) devono essere posseduti da un delegato/legale rappresentante.

-i requisiti morali di cui al punto 6.1b) devono essere posseduti da tutti i componenti;

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2001.

8- CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE

Il criterio per l'assegnazione della concessione è quello riconducibile alla c.d. "offerta economicamente più vantaggiosa", in base ai seguenti criteri e punteggi:

1. **Offerta economica** più alta rispetto all'importo del canone annuale "base", corrispondente ad € 4.200,00 (quattromiladuecento/00)

NON SONO AMMESSE OFFERTE A RIBASSO

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE = **punti 30**

Offerta più alta = **punti 30**

Il punteggio delle altre offerte (PAO) viene calcolato come segue:

$$\text{PAO} = \frac{30 \times \text{importo offerta da valutare}}{\text{importo offerta più alta}}$$

2. **Offerta tecnica:** PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE = **70 PUNTI**

suddivisi come segue:

a) anzianità nell'esercizio di impresa di somministrazione di alimenti e bevande, comprovata dall'anzianità di iscrizione nel registro delle imprese quale impresa attiva per la medesima attività per la quale è presentata domanda di selezione.

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione, in relazione alla maggiore anzianità acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di pubblicazione del bando.

Viene attribuito 1 punto per ogni anno intero di anzianità.

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE = **punti 12**

b) comprovata esperienza nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in un chiosco

Viene attribuito 1 punto per ogni anno intero di esperienza.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE = **punti 10**

c) Fornitura, posa ed allacciamento alla rete elettrica di un sistema di telecamere fisse per la videosorveglianza dell'area circostante all'area oggetto di concessione o di altra area individuata dall'Amministrazione Comunale.

Tali impianti dovranno essere compatibili con quelli già esistenti sul territorio comunale e resi disponibili per la visualizzazione dalla centrale della Polizia Locale. Il sistema di telecamere dovrà essere composto da:

- quadro per entrocontenere le apparecchiature completo di piastra, staffe da palo, ciabatta con magnetotermico di protezione;
- 1 switch industriale con relativo alimentatore industriale per gestire correttamente il buffering delle immagini;
- 1 antenna integrata wireless per collegamento a sistema videosorveglianza territoriale;
- almeno tre cartelli indicatori area video sorvegliata, aggiornati secondo le ultime disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE= **punti 20**

- Sistema comprensivo della fornitura di una (1) telecamera fissa = **punti 10**
- Sistema comprensivo della fornitura di due (2) telecamere fisse= **punti 15**
- Sistema comprensivo della fornitura di tre (3) telecamere fisse = **punti 20**

Caratteristiche delle telecamere:

telecamera fissa 8 megapixel motorizzata/e completa/e di alimentatore PoE e micro SD 32G.

L'impianto di videosorveglianza, dovrà essere realizzato e ceduto gratuitamente all'Amministrazione Comunale entro un anno dall'assegnazione della concessione.

d) Caratteristiche estetiche/costruttive del chiosco

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE a **giudizio insindacabile della Commissione = punti 15**

- mantenimento manufatto esistente = **punti 8**
- presentazione progetto per realizzazione di un nuovo manufatto = **punti 16**

e) Riqualificazione, organizzazione e gestione dell'area esterna

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE – a **giudizio insindacabile della Commissione- = punti 12**

9- CONTENUTO DELLA DOMANDA

- A-** La domanda di partecipazione al bando, a pena di inammissibilità, deve contenere:
- dati anagrafici del richiedente;
 - Codice Fiscale e/o Partita IVA del richiedente;
 - indirizzo attivo di posta elettronica certificata (PEC) del richiedente o suo procuratore;
 - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per l'attività di riferimento, o impegno (per le nuove imprese) ad iscriversi entro 30 (trenta) giorni dalla data di affidamento in concessione dell'area della quale trattasi;
 - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 del titolare, oppure del legale rappresentante, dei soci e del delegato, qualora presente;
 - dichiarazione ai fini antimafia;
 - dichiarazione di presa visione delle informazioni rilasciate ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
- B-** Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- Visura camerale per le Società, oppure dichiarazione di impegno ad iscriversi al competente registro delle imprese entro 30 (trenta) giorni dalla data di affidamento in concessione dell'area di cui trattasi;
 - copia del documento di identità;
 - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini appartenenti a Paesi extra Unione Europea. Se il permesso scade entro 30 giorni, dovrà essere prodotta copia della ricevuta della richiesta di rinnovo;
 - Attestazione/autocertificazione - ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 - del possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010;
 - Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, comprovante l'esperienza nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
- C-** Ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'assegnazione dell'area, la domanda deve, ricorrendone le circostanze, eventualmente contenere:
- estremi dell'autorizzazione amministrativa e della relativa concessione di posteggio;
 - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese dell'eventuale dante causa e degli eventuali precedenti titolari;
 - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga dichiarazioni false o mendaci, la stessa, fatte salve le sanzioni previste dal Codice Penale, non verrà accettata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

10- CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nel caso in cui dovesse verificarsi la mancanza anche di uno solo dei seguenti elementi:

- spedizione della domanda oltre il termine previsto (vedi punto 12) o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- mancanza delle dichiarazioni ai fini antimafia, ai sensi della normativa antimafia;
- mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività di somministrazione/settore alimentare, dell'eventuale soggetto delegato alla somministrazione;
- mancanza degli allegati di cui al punto precedente (vedasi punto 9B);
- omissione, illeggibilità e/o non identificabilità di uno degli elementi necessari volti ad identificare il richiedente;
- presenza di debiti pregressi nei confronti dell'Ente concedente.
- mancata presentazione dell'offerta economica

11-PAGAMENTO DI CANONI E TRIBUTI LOCALI E IRREGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Scaduto il termine per la presentazione delle domande e prima dell'apertura delle offerte, verrà accertata la regolarità dell'istante per quanto concerne i pagamenti dovuti al Comune di San Giorgio di Piano.

In caso venga accertata l'irregolarità dell'istante con riferimento al pagamento del canone unico e/o della tassa rifiuti, si procederà alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda e, ove il debito non venga sanato nell'arco dei 10 (dieci) giorni successivi alla comunicazione, la domanda sarà oggetto di provvedimento di diniego.

12-PERiodo DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Il bando sarà pubblicato dal 15.12.2022 al 19.01.2023 all'Albo Pretorio, nel portale del SUAP e sul sito istituzionale del Comune.

La domanda per l'assegnazione oggetto della presente selezione dovrà pervenire all'Ufficio URP, presso il Comune di San Giorgio di Piano (BO), via della Libertà n. 35, entro le ore 12:00 del giorno 19.01.2023, mediante consegna a mano o a mezzo posta, del plico chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura.

In caso di spedizione postale, farà fede la data di ricezione del plico da parte dell'Ufficio URP (Ufficio preposto).

Le domande pervenute oltre il termine indicato saranno escluse.

Il plico deve contenere, oltre all'indicazione del mittente, il suo indirizzo, recapito e indirizzo di posta elettronica, la seguente dicitura:

“BANDO PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA PER L’INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BO), IN VIA FOSSE ARDEATINE N. 10/A”.

Il plico, a pena di inammissibilità, dovrà contenere tre buste chiuse, riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

- **A: Documentazione amministrativa**
- **B: Offerta tecnica**
- **C: Offerta economica**

Ciascuna busta dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dalla persona fisica offerente o, nel caso di persona giuridica, dal legale rappresentante o dal suo procuratore.

Le buste dovranno contenere rispettivamente:

- o **Busta A) “Documentazione amministrativa”**: la domanda di partecipazione del richiedente, copia del documento di identità in corso di validità e copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini appartenenti a Paesi extra-europei) e, esclusivamente per le Società, visura camerale oppure dichiarazione di impegno ad iscriversi nel competente Registro, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di affidamento in concessione.

Alle offerte presentate da Società ed imprese dovranno essere allegati:

- atti comprovanti che chi sottoscrive l’offerta ha facoltà di obbligare la società o l’impresa stessa (esempio: Statuto);
- dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di legge e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, che nei confronti della Società non sussiste stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di liquidazione volontaria o coatta e che detti eventi non si sono verificati nell’ultimo quinquennio;
- specifica dichiarazione dei soci di non essere stati condannati, anche con sentenza non definitiva, a condanna per reati contro la P.A., dichiarando altresì l’inesistenza di altri procedimenti penali in corso;
- attestazione del possesso dei requisiti morali e professionali di cui all’art. 71 del D.lgs. 59/2010;

- o **Busta B) “Offerta tecnica”**: deve contenere documenti, dichiarazioni o progetti, volti all’attribuzione del punteggio come indicato al paragrafo 8.2 del presente bando.

- o **Busta C) “Offerta economica”**: consiste nell’offerta del canone annuale espressa in cifre ed in lettere, recante in calce la sottoscrizione dell’offerente. In caso di difformità tra quanto offerto in cifre e quanto offerto in lettere, prevarrà quanto più conveniente per il concedente.

All’interno della busta in oggetto non devono essere inseriti altri documenti o dichiarazioni atte a comprovare l’ammissibilità.

13-DEPOSITO CAUZIONALE

Per l'ammissione al bando di gara, i concorrenti devono eseguire preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito cauzionale dell'importo di euro 500,00 (cinquecento/00), tramite avviso di pagamento pagoPA, da richiedere allo sportello URP.

Tale deposito verrà restituito ai concorrenti non aggiudicatari entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione della concessione

14- AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione in concessione dell'area avverrà a favore del soggetto che conseguirà il punteggio complessivamente più alto, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti sulla base criteri di cui al punto 8 "criteri di assegnazione della concessione" del presente bando.

In caso di parità, l'aggiudicatario sarà colui che avrà presentato per primo la domanda.

15- GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di San Giorgio di Piano.

Osservazioni in merito alla graduatoria potranno essere presentate nei 10 (dieci) giorni successivi alla pubblicazione della stessa.

Il Comune si pronuncia entro i successivi 10 (dieci) giorni, pubblicando quindi la graduatoria definitiva.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è possibile esperire ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ai sensi del D. lgs. n. 104/2010, oppure al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971.

La concessione di posteggio è rilasciata in esecuzione della graduatoria definitiva entro la data di scadenza del titolo, previa presentazione di SCIA amministrativa per i soggetti di prima assegnazione.

16-STIPULA DELLA CONCESSIONE

A seguito dell'aggiudicazione, sarà formalizzato apposito contratto di concessione dell'area, della durata di 12 (dodici) anni, da stipulare entro 60 (sessanta) giorni dall'assegnazione dell'area. Qualora il soggetto selezionato non si presenti per la sottoscrizione della concessione, nel giorno e nel luogo all'uopo stabiliti, senza giustificato motivo, il Comune si riserva di procedere alla revoca dell'assegnazione, con trattenimento del deposito cauzionale a titolo di risarcimento danni, salvo quantificazione di ulteriori e maggiori di danni.

Diventerà pertanto aggiudicatario della concessione oggetto del presente bando il secondo classificato in graduatoria (vedi punto 15).

Il deposito cauzionale, versato dall'aggiudicatario della concessione che si impegna a stipulare il relativo contratto entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, viene imputato al primo canone mensile e l'eccedenza verrà imputata a quello successivo.

17-GARANZIE RICHIESTE

Il concessionario, non oltre la data di sottoscrizione del contratto di concessione, dovrà consegnare idonea polizza fidejussoria, da mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti ed in particolare di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia dell'area concessa, delle operazioni di smantellamento delle strutture e ripristino dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario entro i termini di cui al punto 4B del presente bando. La garanzia fidejussoria, del valore pari ad € 10.000,00 (€ diecimila/00) dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, pena la revoca della concessione, qualora durante il periodo di validità della stessa, l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

L'assegnatario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

18- PRESCRIZIONI

In caso di realizzazione di un nuovo manufatto, il richiedente dovrà dotarsi di idoneo titolo edilizio (permesso di costruire) prima dell'inizio dei lavori.

La struttura ultimata dovrà essere munita di regolare Certificato di Conformità Edilizia e di Agibilità, corredati dalla documentazione catastale aggiornata e dai certificati di conformità degli impianti realizzati sia internamente alla struttura sia nell'area di concessione.

La struttura, volta all'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande, dovrà avere i requisiti tecnici ed igienico-sanitari volti ad ottenere le autorizzazioni amministrative, il certificato di conformità edilizia e di agibilità.

Se la struttura non avrà i requisiti prescritti dalla legge, gli Uffici comunali non saranno vincolati in alcun modo al rilascio delle relative autorizzazioni.

E' inoltre tassativamente vietata, nell'ambito della gestione dell'attività del chiosco, l'installazione di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per trattenimento e gioco (videogiochi) di cui all'art. 110 co. 6 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) – R.D. n. 773/1931 e successive modifiche.

19-CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE

Sono a completo carico del concessionario:

- il pagamento del canone di concessione;
- la progettazione esecutiva e realizzazione del chiosco, qualora non intenda mantenere quello in essere;
- gli allacciamenti alle utenze (acqua, energia elettrica, gas, fognature, ecc.) ed il pagamento di canoni, utenze e consumi;
- il pagamento della tassa sui rifiuti (TARI);
- gli oneri connessi al rilascio del permesso di costruire e di tutte le autorizzazioni o titoli necessari allo svolgimento dell'attività;

- il deposito cauzionale di Euro 500,00 (€ cinquecento) di cui al punto 3 del presente bando;
- l'assicurazione RCT con massimale di almeno Euro 1.500.000,00 (€ unmilione cinquecentomila/00) e polizza contro incendio;
- realizzazione dell'eventuale impianto di video sorveglianza;
- decoro, manutenzione ordinaria e straordinaria del chiosco, delle opere pertinenziali e dell'area verde pertinenziale, al fine del loro mantenimento in buono stato di conservazione ed idoneità all'uso per cui sono state realizzate e dotate di tutti i requisiti (edilizi ed impiantistici in primis) sulla cui base era stato rilasciato il relativo certificato di conformità edilizia e agibilità;
- la gestione del servizio igienico destinato al pubblico (apertura, chiusura, fornitura dotazioni igieniche e pulizia) che dovrà essere fruibile per tutto l'orario di apertura giornaliero del chiosco;
- il rispetto delle vigenti disposizioni sugli orari di apertura e chiusura dei pubblici esercizi e la garanzia di un periodo minimo di apertura stagionale di 240 (duecentoquaranta) giorni all'anno, fatti salvi eventi di forza maggiore non imputabili al concessionario;
- il posizionamento di cestini per la raccolta differenziata e posacenere.

È vietato al concessionario apportare modifiche al manufatto senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il concessionario sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare alle persone ed alle proprietà, sia per causa delle opere già eseguite, sia per causa di quelle in corso di esecuzione.

Qualora, in conseguenza degli eventuali danni di cui sopra, sorgessero cause o liti, il concessionario dovrà sostenerle sollevando comunque l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Al termine della concessione, il concessionario uscente non potrà pretendere dal Comune o dal nuovo concessionario alcuna somma né a titolo di avviamento commerciale, né a qualsiasi altro titolo in quanto di ciò è stato tenuto conto in sede di determinazione dei patti e delle condizioni contrattuali.

Qualora la concessione non venga riassegnata al concessionario uscente l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere il ripristino dell'area allo stato primitivo entro il termine di 30 (trenta) giorni, oppure di acquisire al patrimonio del Comune il chiosco e le opere pertinenziali, senza obbligo di pagamento di indennità, risarcimento, ovvero rimborso alcuno. In tal caso tutte le opere realizzate, sia per i lavori di adeguamento, sia in corso di concessione a titolo di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese migliorie e addizioni si intenderanno acquisite al patrimonio del Comune, senza obbligo di indennizzo alcuno.

20-ATTIVITA' VIETATE

E' vietata l'attività di sala da gioco e di sala scommesse di cui alla Legge Regionale 4 luglio 2013 n. 5, i punti di raccolta delle scommesse (corner) di cui al D.L. 4 luglio 2006 n. 223, nonché l'installazione di apparecchi per il gioco di azzardo lecito di cui all'art. 110 del R.D. n. 773/1931.

21- SUBINGRESSO

Il contratto di concessione può essere oggetto di subingresso nella titolarità della gestione dopo i primi 3 (tre) anni di attività, alle stesse condizioni, previa comunicazione all'Amministrazione aggiudicataria e previa espressa autorizzazione da parte della stessa.

Nei primi 3 (tre) anni di attività il subingresso è ammesso solo per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario e previa espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

22-REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà essere revocata a seguito di provvedimento motivato da parte dell'Amministrazione Comunale, per le seguenti ragioni:

- uso improprio, da parte del concessionario, dell'area concessa;
- disordine o degrado della struttura in essere/realizzata e dell'area limitrofa;
- mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e con le modalità previste, del canone di concessione e degli oneri accessori e tariffe dovuti;
- omessa realizzazione dei servizi igienici nel termine previsto, qualora dovesse permanere il manufatto esistente;
- omessa manutenzione e gestione del servizio igienico aperto al pubblico;
- omessa manutenzione ordinaria e straordinaria del chiosco, delle aree pertinenziali e dell'area verde pertinenziale;
- grave e ripetuta inosservanza da parte del concessionario di uno o più obblighi inerenti la concessione;
- omessa installazione della/e telecamera/e nel termine stabilito dal presente bando qualora inserite nell'offerta tecnica, presentata in sede di gara;
- realizzazione difforme da quanto proposto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- in caso di subentro, omessa comunicazione dello stesso all'Amministrazione aggiudicataria;
- sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

La revoca per le cause sopra elencate avverrà a seguito di preavviso da comunicarsi tramite raccomandata con ricevuta di ritorno 3 (tre) mesi prima.

La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco, ripristinando così lo stato dell'area, salvo che, nello stesso termine, non ci sia un nuovo assegnatario che intenda acquisire - a qualsiasi titolo - la disponibilità del manufatto esistente, ovvero salvo diverso accordo con l'Amministrazione aggiudicataria.

Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle eventuali maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

23-RECESSO

Il concessionario può recedere dalla concessione dandone preavviso scritto almeno 6 (sei) mesi prima, senza diritto al rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti. In caso di recesso, il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area, salvo che, nello stesso termine, non ci sia un nuovo assegnatario che intenda acquisire - a qualsiasi titolo - la disponibilità del manufatto esistente, oppure salvo diverso accordo con l'Amministrazione comunale.

Nessun rimborso o indennizzo può essere vantato a qualsiasi titolo dal concessionario.

24-TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il Comune, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dal Comune di San Giorgio di Piano è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; la loro mancata indicazione può, pertanto, precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori del Comune a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa;
- legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di legge, è di norma 10 (dieci) anni dalla conclusione del contratto,

comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o di chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi.

L'interessato ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento oppure di revocare il trattamento.

La relativa richiesta va rivolta al Comune di San Giorgio di Piano con sede in Via della Libertà n. 35 – San Giorgio di Piano (BO).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Comune di San Giorgio di Piano con sede in Via della Libertà n. 35 – San Giorgio di Piano (BO).

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al recapito mail: info@sistemasusio.it

25-DISPOSIZIONI FINALI

L'aggiudicazione in via definitiva è subordinata alla verifica dell'insussistenza di pendenze economiche con il Comune, salvo il caso che le stesse siano già state definite in un piano di rateizzazione approvato ed opportunamente garantito.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per l'Emilia-Romagna, con sede in via M. D'Azeglio n. 54, 40123 Bologna, entro 30 (trenta) giorni a far data dalla sua pubblicazione.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Gianna Salsini – Direttore Area Affari Generali – Servizi Demografici.

Allegati:

- Allegato A- Schema dell'istanza di partecipazione alla gara;
- Allegato B- Fac-simile schema di offerta tecnica;
- Allegato C- Fac-simile modulo di offerta economica (persone fisiche);
- Allegato C- Fac-simile modulo di offerta economica (persone giuridiche);

- Visura Catastale;
- Visura SIT.

ALLEGATO A - SCHEMA DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Marca da
bollo
€ 16,00

AL COMUNE DI
SAN GIORGIO DI PIANO (BO)

Oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN'AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BO) - VIA FOSSE ARDEATINE N. 10/A

Istanza di ammissione alla gara.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____ C.F. _____

e residente in _____ Via/Piazza _____
n. _____

Cellulare _____ email _____

PEC _____

nella sua qualità di titolare dell'impresa _____

(in caso di ditta individuale)

nella qualità di _____

(in caso di Società)

ragione sociale _____ con sede legale a
_____ via/piazza _____ n. _____

tel. _____ fax. _____ email _____

PEC _____

codice fiscale/partita IVA _____, iscritta al Registro

delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della concessione in oggetto.
A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria responsabilità, come sancito dal D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che la ditta/società è iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____;

di iscriversi nel Registro entro trenta (30) giorni dalla data di affidamento in concessione dell'area della quale trattasi nel bando in oggetto;

che le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società/Ass.ni/Organismi collettivi, sono le seguenti:

NOME- COGNOME- DATA E LUOGO DI NASCITA- RESIDENZA- CODICE FISCALE- CARICA RICOPERTA:

di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;

che la ditta/società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo; che detti eventi non si sono verificati nell'ultimo quinquennio e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di essere in possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.lgs. 59/2010;

di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con Pubbliche Amministrazioni ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii. in materia di disposizioni antimafia (la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti che rappresentano la ditta/società);

di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lettera c) del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;

di aver ricevuto, da parte del Titolare del Trattamento (Comune di San Giorgio di Piano), le informazioni previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, inerente il trattamento dei propri dati personali per le finalità indicate nell'informativa medesima;

che la Persona fisica/Ditta/Società è in regola con i versamenti nei confronti dell'Amministrazione comunale;

di aver preso conoscenza e di accettare tutti i contenuti dell'avviso pubblico che disciplina l'assegnazione in concessione dell'area di proprietà comunale di cui in oggetto;

di essere a conoscenza che in caso di incompleta compilazione o incompleta presentazione degli allegati, la domanda sarà archiviata per inammissibilità della stessa;

che gli estremi per lo svincolo della cauzione sono i seguenti (citare le coordinate bancarie e intestatario del conto):

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

_____, li _____

IL DICHIARANTE

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile)

N.B. La dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Si allegano alla presente istanza:

- . n. _____ dichiarazioni di soci/amministratori;
- . ricevuta del pagamento della cauzione provvisoria di € 500,00.

ALLEGATO B – FAC SIMILE SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

AL COMUNE DI
SAN GIORGIO DI PIANO(BO)

Oggetto: **BANDO PER L' ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN'AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BO) - VIA FOSSE ARDEATINE N. 10/A**

Istanza di dichiarazione di offerta tecnica.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ C.F. _____

e residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____

Cellulare _____ email _____

PEC _____

nella sua qualità di titolare dell'impresa _____

(in caso di ditta individuale)

nella qualità di _____

(in caso di Società)

ragione sociale _____ con sede legale

a _____ via/piazza _____

n. _____ tel. _____ fax. _____ email _____

PEC _____

codice fiscale/partita IVA _____,

iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ n. _____;

DICHIARA

che l'anzianità nell'esercizio di impresa di somministrazione di alimenti e bevande, comprovata dall'anzianità di iscrizione nel Registro delle imprese è di _____ anni;

dichiara che l'esperienza nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in un chiosco è di _____ anni, così come indicato nell'autocertificazione;

che intende provvedere, relativamente al sistema di videosorveglianza, alla fornitura di:

sistema comprensivo della fornitura di una (1) telecamera fissa;

sistema comprensivo della fornitura di due (2) telecamere fisse;

sistema comprensivo della fornitura di tre (3) telecamere fisse;

che si impegna a sostenere gli oneri relativi alla posa ed all'allacciamento alla rete elettrica di un sistema di telecamere fisse nell'area circostante all'area oggetto di concessione o di altra area individuata dall'Amministrazione Comunale;

che si impegna a realizzare il predetto impianto di videosorveglianza ed a cederlo gratuitamente all'Amministrazione Comunale entro un (1) anno dall'assegnazione della concessione;

che si impegna a mantenere/acquisire il manufatto esistente

Oppure

che si impegna a realizzare un manufatto/struttura con le caratteristiche estetiche/costruttive, così come presentate nel progetto allegato all'offerta tecnica, previa acquisizione dei necessari permessi;

che intende provvedere alla riqualificazione, organizzazione e gestione dell'area esterna.

_____, lì _____

IL DICHIARANTE

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile)

ALLEGATO C- Fac-simile del modulo “Offerta economica” (persone fisiche)

AL COMUNE DI
SAN GIORGIO DI PIANO (BO)

Oggetto: **BANDO PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN’AREA PUBBLICA PER L’INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BO) - VIA FOSSE ARDEATINE N.10/A**

OFFERTA ECONOMICA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, cittadinanza
_____ codice fiscale _____ residente in

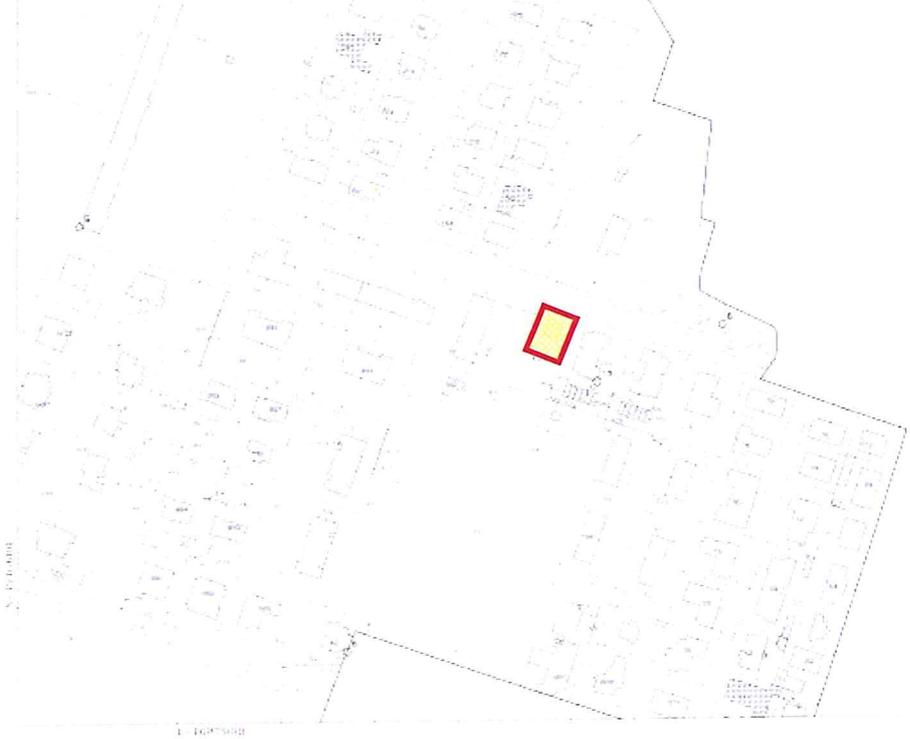
Via _____ n. _____, ai fini dell’assegnazione in concessione
dell’area di proprietà Comunale distinta al foglio n. 23 mappale n. 178

OFFRE

quale canone annuo l’importo di euro _____ (_____),
(specificare in cifre) (specificare in lettere)

per la concessione dell’area in oggetto. (N.B: l’importo dell’offerta deve essere superiore al canone annuo di € 4.200,00 posto a base di gara).

(firma leggibile)



Comune: Bologna - P.zza S. Stefano - 40121 - Bologna - Tel. 051/264111 - Fax 051/264112
Ufficio Provinciale - Territorio - Servizio di Urbanistica - Settore per l'Edilizia e l'Urbanistica

